

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10.

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2. 80
Provincia
(franco
diPosta) > 4. 50

Le Lettere nonchè i Buoni sulle Regie Poste si dirigeranno FRANCHI al Gerente del Giornale.



Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; In Torino dal libraio Schiepati; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi agli Uffici Postali

Sabbato la *Strega* vi attende a predicare. — Ne sarà tema il Giubileo Papale.

MESSAGGIO DI LUIGINO

I Deputati sono tutti al loro posto... Le gallerie sono stipate di uditori... Il Ministro dell' Interno M. Barocco sale alla tribuna e legge il Messaggio del Presidente che così si esprime:

SIGNORI RAPPRESENTANTI,

Chiamato dal suffragio di 5 milioni di uomini alla presidenza di questa vostra repubblica, io non ho tralasciato veruna occasione per rendermi degno dell' alto onore, del difficile incarico che mi affidaste.. I due anni della mia presidenza parlano chiaro abbastanza (Movimento a sinistra. Ah! Eh! Ih! Oh! Uh!). Nipote d' un gran Zio io mi sono illustrato nella pace come quegli nella guerra! Mio Zio varcava le Alpi, e le mie truppe non toccarono mai le sponde del Reno... Mio Zio vinceva a Marengo, a Montenotte, ed io sull' istesso terreno, senza forza di armi, senza sangue francese io... capitolavo una pace onorevole per il Re di Sardegna. (A sinistra bravo! bene!) Per la salute della Germania il mio povero Zio cimentava la vita ad Austerlitz, ed io senza eserciti, e senza cannoni, redensi l' Ungheria coll' aiuto di due soli ambasciatori,

e la ritornai sotto il benigno governo, dal quale l'aveano separata i demagoghi. (A sinistra... Parla chiaro... Evviva la franchezza!) Mio Zio abbandonato un istante dalla Divina Provvidenza, accecato dall' ambizione, costringeva ad esulare da Roma il settimo Pio degno predecessore del Nono; nelle Religiose Provincie di Romagna seminava le sediziose dottrine repubblicane, nella Roma Santa alzava un tribunale rivoluzionario, accattolico, (A sinistra... singhiozzi, lagrime... sospiri) ed io, signori rappresentanti, assistito dalla Divina Provvidenza, protetto dalle preghiere dei fedeli, riuscii a cancellare l'onta dello zio, a rimettere in trono il profugo di Gaeta, a salvare l' umanità, la Religione colle valorose armi di Francia... L' occupazione di Roma è la più bella pagina della mia presidenza... (A destra ed a sinistra sì... sì... bravo... bene) Le glorie di mio Zio, dalla presa di Tolone alla battaglia della Moskowa, son tutte per me compendiate nell' assalto di Porta San Pancrazio e del Casino de' quattro venti!! Mio Zio sudò vent'anni per farsi grande, ed io fui grande in una sola giornata... Acclamato dal Papa, riverito dai Cardinali, benedetto dai Vescovi, il mio nome è scritto in Campidoglio fra le memorie dei Cesari e dei Scipioni... A me è dovuta la gloria del romano riordinamento; per opera mia la Roma dei demagoghi gode ora le benefiche riforme, il paterno regime d' un Pontefice, tutto bontà, tutto carità pei

saoi figli. Leggete i fogli di Roma, o rappresentanti, leggete le nostre corrispondenze di colà e voi vi persuaderete della felicità di que' popoli redenti, salvati dal sangue francese... Le promesse che Pio IX faceva alla Francia non sono state deluse. Antonelli, Nardoni, Kalbermatten, Freddi, Della Genga, Altieri, sono nomi che promettono molto, e sui quali la Francia Repubblicana può riposare sicura... (Movimenti in tutti i sensi. Lamennais Favre svengono e sono trasportati dagli uscieri fuori della sala) Mio Zio vinceva a Iena; e i miei inviati torneranno fra breve non meno vittoriosi dalla Prussia... Mio Zio lasciava a Mosca 100 mila francesi, ed io con un solo francese (gli occhi della camera son tutti rivolti a Lamoricière che si cuopre il viso dalla gioia) riuscii ad intendermi pacificamente col grande Autocrata... E questo vi basti, o signori, per ciò che riguarda la politica esterna... L'onore assicurato all'estero, ci ha fruttata la pace, l'ordine, la legalità all'interno... Senza spargimento di sangue io ho costituiti più di trecento *Maire*, più di duecento segretarii comunali... Senza compromettere l'ordine pubblico io ho disciolte più di trenta milizie nazionali, ho costituiti migliaia di maestri primari e secondari. Senza turbare la pace, un buon migliaio di cittadini furono deportati, esiliati, carcerati; tutte glorie che io le debbo al voto, alla fiducia dell'assemblea, al patrocinio della nostra non mai abbastanza lodata gendarmeria... E chi oserà, dopo questi fatti patenti, accusare d'inerzia il mio governo? (Vittor Ugo prega un suo vicino a favorirgli per un istante la boccetta di *sal volatile*; è assai pallido in volto). Francesi state di buon animo e non tremate... La nostra Repubblica è assicurata da due grandi potenze! All'estero abbiamo la Russia: all'interno la brava Gendarmeria. (Eugenio Sue si ritira precipitoso e si dimentica il cappello sul banco). Se potenze nemiche osassero turbare la nostra pace, la nostra tranquillità; se osassero invadere il sacro terreno di Francia, abbiamo la Russia che in un baleno sarà sul Reno scortata dalla Prussia e dall'Austria a tutelare le nostre libere repubblicane istituzioni... Abbiamo un Pontefice che prega per noi, che è pronto a salire la bianca mula e a mettersi alla testa dei nostri difensori... Se sorgeranno nemici interni, perturbatori dell'ordine, assassini da barricate, abbiamo, o Francesi, una Gendarmeria Repubblicana, coraggiosa, indomabile. Sperate, o rappresentanti, e coadiuvatemi nella grande impresa... e ricordatevi del vostro presidente che è pronto a sacrificarsi per voi con *perseveranza* e con *pazienza* per il solo bene della patria... Francesi, ciò che mio Zio ottenne colle armi, io l'otterrò colla pace... Mio Zio fu unto per timore, io lo sarò per amore... Siate costanti nella grande impresa ed abbiatevi la mia riconoscenza.

L'assemblea si scioglie e si ritira nella Cappella a cantare il *Veni Creator!*— Altri Giornali hanno pubblicati dei Messaggi, ma la *Strega* crede che questo sia il vero...

L'ANTICRISTO STA PER NASCERE

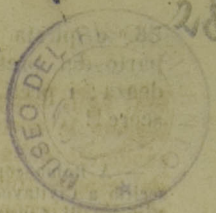
Lettori miei cari, aguzzate gli occhi, schiudetevi le orecchie, silenzio e non fiatate... I miracoli delle anime, la liberazione del *Tantano*, le storie della Belfagna e dell'Oreo, le cronache dei falsi monetari e della Maga, le cure del dottor Forni di Torino per via d'acqua santa, i miracoli della natura del *Pluche*, il vocabolario delle prodigiose guarigioni di *Le Roi*, delle pillole tedesche, del sciroppo antacido anticristiano, son tutte inezie di nessun valore, di nessun

conto; son storie da bimbi, se si vogliono paragonare coll'ultima interessante miracolosa scoperta della *Gazzetta Medica Italiana* che per grazia di Dio si stampa a Genova. In questa *Gazzetta* Num. 20 pag. 157 si parla nientemeno che di un prete gravido il quale dopo acutissimi dolori è riuscito a PARTORIRE! Il fatto è di un tale interesse politico ed umanitario che il lasciarlo passare sotto silenzio dalla *Strega* sarebbe un delitto di lesa giustizia popolare... Allo stesso modo che la *Strega* racconta le attività de' preti convien pur troppo che non li dimentichi nelle *passività*... Lettori, attenti; è la *Gazzetta* che parla! « Un prete Girgentano d'anni 30 che godeva sempre non alterata salute (era prete e questo basta) all'infuori di qualche intermittente seguita da itterizia (a Girgenti dev'essere in vigore la legge Siccardi! L'itterizia pretina ne è un segno manifesto) e da qualche dolor vago passeggero addominale, (le regioni addominali son la rovina dei preti) dal 1847 cominciò a patire dolori all'ipocondrio destro (poverino!) ec. ec. ec. Il suo medico dottore GAETANO NOCITO si adoperò con ogni studio per guarirlo da questa malattia la quale dopo una lunga cura si rivolse ad una forte emissione di *calcoli biliari* (Lettori siamo al buono, a momenti vedrete in scena la levatrice). Dopo 5 giorni di cura (Fortunatissimi preti! le povere figlie d'Eva invece hanno bisogno di 9 mesi!) fra i *calcoli* che già uscivano colle *faccie* in gran copia, notò il medico Nocito *ossetti e unghie di figura e di forma umana*... Dall'esame diligente di queste ossa, il Nocito ha donde provare l'esistenza non solo di un feto ma di DUE!! uno dei quali MOSTRUOSO!! » Fin qui la *Gazzetta Medica*; ora tocca a noi... Che ve ne pare lettori miei cari?... Vi sembran questi tempi da sperar bene. Tempi per Dio in cui i preti partoriscono, in cui non contenti di un solo ci regalano due feti e di più uno mostruoso?... Oh corpo d'una Madonna! lasciate ch'io eselami coi Romagnuoli; la faccenda si fa seria... I poveri giornalisti studiano ogni mezzo per decimare i preti e i preti si mettono a partorire... Tutti si lagnano che i preti son troppi, e la Provvidenza per far le fiche all'onorevole pubblico accorda loro la facoltà di partorire? Oh povera democrazia, povera libertà... Quello che è succeduto a Girgenti, domani forse succederà a Genova... a Roma, e via dicendo... O Provvidenza benedetta! non ti basta dunque d'averci dato un Da Gavenola, un Colla, un Malestai, un Antonelli, un Lambruschini; vuoi per soprammercato onorarci anche di qualche loro figlio, di qualche loro parto mostruoso... Santa Maria questo pensiero mi ammazza... Che razza di figli, saranno mai questi nati da tanti Padri! A voi lascio pensarlo, o lettori, che conoscete assai bene le loro madri future... Se la malattia del prete Girgentano si propaga, bisogna, lettori miei, raccomandarsi al Ponte di Carignano... Supponete per un istante che tutti i preti, che tutti i chierici, frati, canonici, ec. ec. di Genova partoriscano, e che per un eccesso di bontà si contentino di farne un solo... Dio benedetto che esercito, che schiera, che reggimento! Che razza di sinfonie, di vagiti, di pianti. s'udranno in Seminario, nei Capitoli, nelle Cattedrali, nei Conventi! Dove troveremo noi latte e pane da nutrirli? Ma c'è ancora di più... Se i preti partoriranno *straordinariamente* che cosa faranno le monache *ordinariamente*? Qui sta il *busillis*... O *Gazzetta Medica Italiana*, voi ci avete tolta l'ultima speranza di redenzione... Voi forse senza volerlo, avete dato il colpo di grazia alla democrazia! Avevamo di già sulle spalle tutte le 35 disgrazie di Arlecchino, non ci mancava proprio che la

ANCORA UN RE CHE VENDE, ED UN POPOLO VENDUTO!!



GIUDA TERZO! Per la grazia di Dio, Re di Prussia ec. ec. vende a Radeschi la Germania.



287

36.^a e questa voi crudelaccia ce l'avete procurata col parto dei preti!! — Addio libertà. addio indipendenza; i preti partoriscono!! L'anticristo sta per nascere!!

CHIRIBIZZI.

— A Roma continuano i cangiamenti Ministeriali... Il Papa ha scritto a Civitavecchia al Direttore del Bagno per avere un buon Ministro di Guerra e Marina.

— Chi desidera sentire bestemmie, improprii, accidenti di nuovo genere, non ha che a formarsi alquanto dai diversi bottegai in vicinanza di Porta dell'Arco, i quali sembrano decisi ad emigrare in California colla speranza che colà non s'ingrandiscano e non s'accomodino strade all'uso di Genova!

— L'unico vantaggio che avranno le persone dalla nuova strada di Porta dell'Arco, sarà il maggior tempo che dovranno occupare i devoti per andare a Santo Stefano a riverire il Sacerdote Reverendo Ageno! Parroco, Prevosto, Esaminatore *Sinocale*, Oratore del Mortajo, ec. ec.; ora poi Prete, due volte Prete, semplicemente Prete in tutta l'estensione del termine.

— Pare imminente la pubblicazione del Giubileo Papale, la quale sarà fatta per organo o coll'organo del Da Gavenola... In quel giorno sarà distribuita a tutti i poveri di Genova la somma di Lire nuove 50... Si avvertono perciò tutti gli accattioni a volersi presentare in tempo debito alla Curia per avere la loro quota...

— Se non siamo male informati l'altra sera il March. Fabio tornando dal *Club del Carmine* ha inciampato in un ciottolo e si è fratturata una gamba. Si pregano i democratici a voler passeggiare per quelle parti provvisti di qualche *candela* per impedire simili sconcerti in avvenire.

— Il Conte Montalembert fu decorato dell'Ordine Piano e nominato Cittadino Romano in Campidoglio... Tutti sanno che il Campidoglio anticamente era l'Albergo delle *Oche* e dei *Manlii*. Ora disgraziatamente i *Manlii* son morti, restano soltanto le bestie! Evviva dunque il nuovo Cittadino *bestia* ed *oca*!

— La Camera *Suballepina* si è occupata per ben quatt'ore ad esaminare il *battesimo* del Signor Berti... Chi ha toccato da una parte (la quistione!) e chi dall'altra... Alla partenza del Corriere continuavano le dotte investigazioni! Povero Berti!

— Il *Risorgimento* in uno dei suoi articoli in lode del Piemonte fa una specie di confronto di questo, chiamato dai reazionarii governo *indebitato e crollante* con quel di Roma *ben ordinato e fiorente* e chiude il suo sonetto mostrando come il Piemonte fa un prestito di 420 milioni a buone condizioni, ed il Papa invece non trova un baiocco... Papà *Risorgimento*, voi ragionate come un professore di logica! il vostro argomento è forte e calzante... Stando dunque sulle vostre basi vi pare che si meritino il titolo di *ladri, assassini, gente da galera* quei tali del Comitato Nazionale Italiano, i quali non tanto riescono a fare un prestito alla Piemontese, ma che danno puramente il 400 per 100? Ah caro papà, lasciatevelo dire francamente, *ex ore tuo te judicas*, voi vi appiccate colla vostra stessa corda... Se vale l'argomento per il Piemonte a *fortiori* varrà per il Comitato che non *regna!* che è profugo... che non ha quattrini per sliendiare giornali che lo lodino... Se voi volete provare la condizione dei governi dall'imprestito, lasciate che la *Strega* conchiuda che il Piemonte in *fiducia* sta meglio del Papa, e che il Comitato Nazionale sta meglio del Papa e del Piemonte...

— Dobbiamo dare la sconsolante notizia che il silenzio sull'epilessia del Papa e sull'idropisia del Bomba continua. Quindi il timore d'un miglioramento prende sempre più consistenza. Si dice che i fedeli vogliono fare un Triduo per allontanare questo *timore*.

— Ci scrivono da Lerici che un certo *Bono* che è tutt'altro che *buono*, parla sempre della *Strega*. Cose vecchie! Però si ricordò il Signor *Bono* che ai tempi dell'anarchia pregava in ginocchio i Demagoghi.

— Il Ministro delle Finanze a Roma si è dimesso. Sembra sia per succedergli il famoso Passatore. Anche quello della Guerra è stato congedato. Dicesi gli succederà Nardoni. (*Disp. Teleg.*)

— Lord John Russel ha promesso in una sua lettera al Vescovo di Londra di frenare la condotta *insolente e provocatrice* del Papa. Crediamo che non mancherà alla sua promessa, perchè è sempre stato uomo di parola. Ce n'è bisogno.

— I fondi han fatto come la luna in questi giorni (secondo la recente scoperta d'un astronomo) e si sono abbassati straordinariamente. E poco finora; quando toccheranno proprio il fondo, allora faremo davvero allegria. Finchè non fanno che ribassare lasciano sempre la speranza di rialzarsi, e finchè i fondi della borsa potranno alzarsi, quelli dei popoli staranno sempre bassi.

— Corrono da qualche giorno voci allarmanti, secondo le quali parrebbe imminente una malattia molto seria di madama *Carta*... Possiamo però assicurare tutti i buoni della falsità di queste voci, la quale è abbastanza provata dal contegno dei

giornali semi ufficiali di Torino l'*Opinione* e la *Gazzetta del Popolo*. Finchè questi giornali non piangono, non urlano, state pur certi lettori che la signora *Carta* non è in pericolo... Chi meglio del cuoco e del cameriere può essere informato dello stato del padrone??

— Sappiamo che il *Centro sdirigente* della nostra Marina prosegue a *sdirigere* la Darsena e i Marinai a più non posso sotto gli auspici Cava-Otrini e Serra-Cazzaneschi. Questa notizia non merita conferma.

POZZO NERO.

— Nell'*Italia Libera* di martedì si leggeva un'inserzione poco degna dell'*Italia*. Un anonimo protettore delle *Cantegole* e del *Parroco* di Sestri osa minacciare di schiaffi tutti coloro che non la pensano come lui... Venga avanti questo signorino avvocato da Preti e da Cantegole, mostri faccia, parli chiaro, che a Sestri per la grazia di Dio ci sono ancora tanti democratici da cacciargli in gola le sue parole... Caro a rivederci!!

COSE UTILI

— Annunziamo con piacere che ieri sera in un incendio appiccatosi vicino al così detto Ponte Rotto in Bisagno, si distinsero due compagnie di Bersaglieri una del 3.^o e l'altra del 2.^o battaglione... La *Strega* di cuore si rallegra coi Signori Ufficiali e coi due Maggiori i quali con coraggio eminentemente cittadino concorsero ad estinguere l'incendio e ad animare i loro soldati... Sentiamo inoltre che alcuni di questi coraggiosi restarono gravemente feriti. Nel tempo istesso che noi rendiamo i dovuti elogi al Corpo dei Bersaglieri, speriamo che questo loro atto sarà degnamente ricompensato.

— Giuseppe Scassi antico guardiano della Darsena reclama all'autorità competente, perchè dopo 43 anni di servizio (40 sotto il Governo Napoleonico e 3 sotto il nostro) fu licenziato senza motivo e posto in ritiro con 15 franchi al mese! La cosa merita pubblicità. Dopo 43 anni di servizio 15 franchi al mese!

CORRISPONDENZA DELLA STREGA

Ci scrivono da Chiavari in data 16 del corrente:

« Abbiamo fra noi il famoso Monsignor di *Rame* o *Salame*, il quale visita parrocchie, riceve fabbricerie, amministra *Cresime* a tutta possa... Ad ogni Curato presso cui alberga prescrive due giorni prima il pranzo che vuole gli sia imbandito... Auch'io fui soggetto a quest'ordine Monsignorile e mi toccò un tanto onore precisamente in Venerdì... Ma che volete *Strega* mia? mentre m'appettavo di dover spedire un corriere a Genova per trovar pesci prelatizii, fui non poco stordito al sentire che Monsignore non mangia di magro; che Monsignore quantunque di buona salute per indulto Papale può convertire in pesci i capponi... Dopo aver pensato su questo fatto che mi scandlezzò assai, riuscii finalmente a cavarne un costrutto... Monsignore è vescovo in *partibus infidelium*... gl'infedeli che son Turchi non conoscono nè venerdì nè sabbato; volete dunque che lo riconosca il loro Vescovo?? Sarebbe questo un vero anacronismo. Ah Botteganti inf...! Vendete le vostre fandonie a chi le compra: io mi contento di guardarle... ridere e passar oltre... »

Tutto vostro, o Amabile *Strega*,

Un Parroco Cattolico... Apostolico ma non Romano!!! finchè a Roma non torna Pietro!! »

E la *Strega* lo conosce e lo saluta.

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

NUOVE PUBBLICAZIONI DI CAPOLAGO

ARCHIVIO TRIENNALE DELLE COSE D'ITALIA

Un grosso volume Ln. 9.

GIOBERTI IL SOPRANNATURALE

2 vol. inediti Ln. 6.

Se ne ricevono le commissioni nel Negozio di libri di Rosa Lavagnino Parodi.

Tipografia Dagnino.